

C12676 - ACCIAIERIE VENETE/RAMO DI AZIENDA DI EURO SIDER SCALO

Provvedimento n. 31442

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 21 gennaio 2025;

SENTITO il Relatore, Saverio Valentino;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il Regolamento (CE) n. 139/2004;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la comunicazione della società Acciaierie Venete S.p.A., pervenuta in data 1° ottobre 2024;

VISTA la richiesta di informazioni, inviata in data 23 ottobre 2024, con conseguente interruzione dei termini ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la risposta di Acciaierie Venete S.p.A., pervenuta in data 23 dicembre 2024;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

1. Acciaierie Venete S.p.A. (di seguito, "AV") è una società attiva nella fabbricazione e vendita di prodotti siderurgici. In particolare, l'attività di vendita di prodotti siderurgici viene svolta da AV tramite una propria società controllata, Centro Italiano Acciai S.r.l. (di seguito, "CIA"). Il capitale sociale di AV è detenuto interamente da persone fisiche. Il fatturato complessivo realizzato nel 2023 da AV ammonta a [1-2]* miliardi di euro, di cui [700-1.000] milioni di euro realizzati in Italia.

2. Euro Sider Scalo S.p.A. (di seguito, "ESS" o "Target") è una società attiva nel commercio di prodotti siderurgici. Il capitale sociale di ESS è riconducibile a persone fisiche. Il fatturato complessivo realizzato nel 2023 da ESS ammonta a [32-100] milioni di euro, di cui [32-100] milioni di euro realizzati in Italia.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

3. L'operazione notificata (di seguito, "Operazione") consiste nell'acquisizione del controllo esclusivo di ESS da parte di AV. In particolare, AV acquisirà il 60% del capitale sociale di una Newco, denominata Euro Sider Scalo S.r.l. (di seguito, "Newco"), cui ESS trasferirà l'intero suo ramo d'azienda, esclusi gli immobili di proprietà. Le Parti hanno, altresì, concordato che, tramite opzioni *put* e *call*, AV potrà successivamente acquisire anche il restante 40% della Newco. Non sono previste restrizioni accessorie.

4. La *ratio* dell'Operazione è da individuarsi, da un lato, nella volontà dei venditori di uscire dal mercato e, simmetricamente, nella volontà di AV di accrescere la propria competitività, sviluppando economie di scala.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

5. L'Operazione costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*), della legge n. 287/1990, in quanto comporta l'acquisizione del controllo esclusivo di un'impresa.

Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/1990 non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 139/2004, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge in quanto il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 567 milioni di euro e il fatturato totale realizzato, nell'ultimo esercizio a livello nazionale, da almeno due delle imprese interessate è stato superiore a 35 milioni di euro.

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

IV.1 I mercati del prodotto e geografico interessati

6. L'Operazione interessa la filiera dei prodotti siderurgici in acciaio, nell'ambito della quale operano sia imprese verticalmente integrate, le quali cioè fabbricano e vendono prodotti in acciaio, sia imprese specializzate nella sola fase di distribuzione¹. In particolare, AV è attiva sia nella fase di produzione di prodotti siderurgici in acciaio sia, tramite la controllata CIA, nella fase di distribuzione di tali prodotti. La Target è, invece, attiva esclusivamente nella fase di distribuzione dei prodotti siderurgici in acciaio. L'Operazione presenta, quindi, sia profili di tipo orizzontale, in

* [Nella presente versione alcuni dati sono omissi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]

¹ [Cfr. C12438 - Industeel belgium/Centro Servizi Metalli, provvedimento n. 30112 del 12 aprile 2022, in Bollettino n. 16/2022.]

considerazione della presenza dell'acquirente e della Target nei mercati a valle della distribuzione, che profili di natura verticale, dovuti alla presenza di AV nei mercati a monte della produzione di prodotti siderurgici in acciaio. Pertanto, nel proseguo saranno analizzati i mercati rilevanti posti a monte e a valle della filiera.

IV.2 I mercati a monte della produzione di prodotti siderurgici in acciaio

7. Sotto il profilo merceologico, nel settore della produzione di prodotti siderurgici in acciaio, secondo il consolidato orientamento nazionale e unionale, si possono individuare distinti mercati del prodotto². In particolare, una prima distinzione può essere effettuata fra prodotti semilavorati (fra cui, billette, lingotti, blumi e tubi) e prodotti finiti. Questi ultimi si possono distinguere in base al tipo di lavorazione a cui sono sottoposti, potendosi individuare: (a) i prodotti laminati a caldo e (b) quelli laminati a freddo, nonché in base al materiale impiegato.

Sono possibili altre distinzioni, basate sulla forma di tali prodotti, distinguendo tra prodotti siderurgici lunghi e prodotti siderurgici piani. Inoltre, tra i prodotti siderurgici lunghi si possono individuare le rotaie, le palancole, le travi, il tondo per cemento armato, le vergelle e i laminati mercantili. Tra i prodotti siderurgici piani si possono, invece, individuare i coils, i nastri a caldo, le lamiere e i lamierini e della banda stagnata. Ciascuno di questi prodotti costituisce un mercato a sé stante.

8. Sotto il profilo geografico, seguendo il consolidato orientamento nazionale e unionale, i mercati del prodotto sopra individuati hanno una dimensione geografica sovranazionale, tendenzialmente europea. Ciò in considerazione della bassa incidenza dei costi di trasporto sul prezzo finale dei prodotti, dell'assenza di barriere tecniche o giuridiche idonee a limitare gli scambi commerciali tra i vari Stati membri e della crescente armonizzazione a livello europeo dei prodotti, accompagnata da una dimensione unionale delle politiche di fabbricazione e di *marketing*.

9. Pertanto, relativamente alla fabbricazione di prodotti in acciaio, in ragione dell'attività svolta da AV, l'Operazione interessa i seguenti mercati del prodotto: (a) laminati mercantili, (b) vergelle e (c) billette. Tali mercati hanno dimensione geografica europea.

IV.3 I mercati nella fase di distribuzione di prodotti siderurgici in acciaio

10. Conformemente a un consolidato orientamento nazionale e unionale³, nell'ambito dell'attività di distribuzione, distinta dal mercato della produzione sopra indicato, si distinguono, tre differenti canali di vendita: *i*) i centri di servizio dell'acciaio (*steel service centers*), i quali comprano prodotti laminati e successivamente li tagliano a seconda delle esigenze dei clienti; *ii*) i centri di immagazzinamento (*stockholding centers*), che svolgono la tradizionale funzione di vendita all'ingrosso, comprando grandi quantità di prodotti in acciaio e rivendendoli in quantità più piccole; *iii*) i centri *oxycutting*, specializzati nella commercializzazione di lamiere da treno quarto che necessitano di una procedura di lavorazione particolare. Ognuno di questi canali rappresenta un mercato distinto in considerazione della specifica funzione e del valore aggiunto conferito dalle operazioni effettuate.

11. La Commissione europea ha ritenuto, altresì, che all'interno di ognuno di questi canali di vendita possa essere individuato un segmento di mercato distinto in base al gruppo di prodotti distribuiti (prodotti lunghi, prodotti piani, etc.) e alla tipologia di acciaio (al carbonio, inossidabile, speciale), lasciando in ultima analisi l'esatta definizione del mercato del prodotto aperta.

12. Conformemente al consolidato orientamento nazionale e unionale, la dimensione geografica del mercato della distribuzione di prodotti in acciaio - sia attraverso i centri di servizio dell'acciaio (*steel service centers*), sia tramite i centri di immagazzinamento (*stockholding centers*), sia attraverso i centri *oxycutting* - è da ritenersi, in prima approssimazione, nazionale, anche in considerazione degli elevati costi di trasporto, che incidono in maniera consistente sul prezzo finale del prodotto, e dei tempi necessari per consegnare la merce richiesta all'utilizzatore finale.

13. Nel caso di specie, in ragione delle attività svolte dalle Parti, il mercato del prodotto rilevante in cui valutare gli effetti dell'Operazione è quello della distribuzione di prodotti lunghi in acciaio da parte dei *traders* non produttori, attraverso: (i) centri di servizio dell'acciaio (*steel service centers*) e (ii) centri di immagazzinamento (*stockholding centers*).

V. EFFETTI DELL'OPERAZIONE

14. L'Operazione non appare idonea a produrre distorsioni per la concorrenza. Infatti, con riguardo agli effetti orizzontali nei mercati della distribuzione di prodotti lunghi in acciaio, la quota di mercato *post-merger* detenuta da AV a livello nazionale, sia nel canale *steel service centers* che in quello degli *stockholding centers*, risulta pari a circa il [1-5%]. La limitata posizione di mercato detenuta da AV *post-merger* nei mercati a valle permette altresì di escludere rischi di preclusione degli sbocchi sul mercato per i suoi concorrenti, in ragione della presenza di numerosi altri distributori disponibili.

² [Cfr., tra le altre, decisione della Commissione europea M.8444 - Arcelormittal/Ilva del 7 maggio 2018. A livello nazionale si vedano, ad esempio, C12593 - Eusider/Steel Metal Service Holding, provvedimento n. 31028 del 16 gennaio 2024, in Bollettino n. 5/2024; C12176 - Acciaierie Venete-Newco Bvs/Rami d'azienda Borgo-Odolo di Leali-Odolo di LAF, provvedimento n. 27281 del 26 luglio 2018, in Bollettino n. 31/2018; C12014 - Fin.Fer./Ramo di azienda di riva acciaio, provvedimento n. 25643 del 30 settembre 2015, in Bollettino n. 37/2015.]

³ [Cfr., ad esempio, decisione della Commissione europea, M.8444 - Arcelormittal/Ilva, cit. e, a livello nazionale, C12463 - Metaltubi/Metall Steel, Provvedimento n. 30238 del 12 luglio 2022, in Bollettino n. 29/2022.]

15. Inoltre, le quote detenute da AV nei diversi mercati della produzione di prodotti consentono di escludere rischi di preclusione degli *input*. In particolare, considerato che detti mercati hanno dimensione europea, AV detiene una quota pari al [5-10%] nella produzione di laminati mercantili e quote inferiori all'1% sia nella produzione di vergelle che di billette. Anche laddove si volesse considerare un perimetro geografico più circoscritto, coincidente con il territorio nazionale, la valutazione degli effetti verticali non muterebbe. Infatti, AV detiene una quota di mercato nazionale pari al [20-25%] nella produzione di laminati mercantili, e pari a circa il [1-5%] sia nella produzione di vergelle che di billette.

16. Alla luce delle considerazioni che precedono, l'Operazione non appare, quindi, idonea a ostacolare in misura significativa la concorrenza effettiva nei mercati interessati e a determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante.

RITENUTO, pertanto, che l'Operazione non ostacola, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/1990, in misura significativa la concorrenza effettiva nei mercati interessati e non comporta la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990, alle imprese interessate e al Ministro delle Imprese e del Made in Italy.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Guido Stazi

IL PRESIDENTE
Roberto Rustichelli